

TABELLE PER LA DETERMINAZIONE DELLA COMPARTECIPAZIONE AL COSTO DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

TABELLA 1: SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

TABELLA 2: TELESOCCORSO

TABELLA 3: SERVIZIO RESIDENZIALE PER ANZIANI

TABELLA 4: CENTRO DIURNO DISABILI

TABELLA 5: CENTRO SOCIO EDUCATIVO

TABELLA 6: SERVIZIO FORMAZIONE ALL'AUTONOMIA PER DISABILI DELL'AMBITO

TABELLA 7: CENTRO SOCIO EDUCATIVO PER DISABILI E SERVIZIO FORMAZIONE
ALL'AUTONOMIA PER DISABILI EXTRA AMBITO

TABELLA 8: COMUNITA' SOCIO-SANITARIA PER DISABILI

TABELLA 9: RESIDENZA SANITARIA PER DISABILI

TABELLA 10: COMUNITA' ALLOGGIO PER MINORI

TABELLA 11: SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA PER MINORI

Approvate con Delibera di Giunta n. 44 del 16/06/2016

TABELLA 1: SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

Costo di riferimento: Costo orario applicato dall'Ente Gestore

Tariffa applicata: Costo di riferimento

Nucleo di riferimento: ai sensi del DPCM 159/2013 e smi

Valori di riferimento per la definizione della quota di compartecipazione:

- ☐ percentuale minima di contribuzione: 25%
- ☐ percentuale massima di contribuzione: 100%
- ☐ situazione economica (ISEE) iniziale : 0
- ☐ situazione economica (ISEE) finale : € 16.527,00

$$\text{Percentuale da applicare} = 25\% + \frac{(\text{Valore ISEE} - \text{€ 0}) \times (100\% - 25\%)}{(\text{€ 16.527,00})} \%$$

Nel caso di provvidenze economiche esenti Irpef non incluse nell'ISEE, alla quota ottenuta sulla base del calcolo ISEE dovranno essere aggiunti i seguenti importi contributivi forfetari:

	PROVVIDENZE ECONOMICHE PERCEPITE	IMPORTO FORFETTARIO / ORA
Invalido civile	Assegno di assistenza / Indennità di frequenza minori / Pensione di invalidità	0,40 €/ h
Invalido civile	Indennità di accompagnamento	0,70 €/ h
Sordomuto	Pensione / Indennità di comunicazione	0,40 €/ h
Cieco civile	Pensione ciechi e ciechi assoluti	0,40 €/ h
Cieco civile	Assegno decimisti, indennità ventesimisti	0,30 €/ h
Cieco civile	Indennità di accompagnamento	1,20 €/ h

Nel caso di percezione di più proventi economici la quota sarà data dalla somma dei valori corrispondenti a ciascun emolumento.

TABELLA 2: TELESOCCORSO

Costo di riferimento: Costo applicato dall'Ente gestore

Tariffa applicata: Costo di riferimento

Nucleo di riferimento: ai sensi del D.P.C.M. 159/2013 e successive modificazioni ed integrazioni

Valori di riferimento per la definizione della quota di compartecipazione:

- ☐ percentuale minima di contribuzione: 50%
- ☐ percentuale massima di contribuzione: 100%
- ☐ situazione economica (ISEE) iniziale : € 0,00
- ☐ situazione economica (ISEE) finale : € 16.527,00

$$\text{Percentuale da applicare} = 50\% + \frac{(\text{Valore ISEE} - \text{€ 0}) \times (100\% - 50\%)}{(\text{€ 16.527,00})} \%$$

TABELLA 3: SERVIZIO RESIDENZIALE PER ANZIANI

Costo di riferimento: Costo giornaliero applicato dall'Ente gestore

Tariffa applicata: Costo di riferimento

Nucleo di riferimento: ai sensi del D.P.C.M. 159/2013 e successive modificazioni ed integrazioni

Determinazione costo a carico del diretto beneficiario della prestazione: come previsto dall'art. 3 ca. 4 della D.G.R n. X/3230 "Prime determinazioni per l'uniforme applicazione del D.P.C.M. 159/20013", l'utente è tenuto al versamento diretto all'Ente Gestore di tutti gli emolumenti percepiti (pensioni, rendite, indennità, liquidità, risparmi, altro) fatta salva la quota mensile per le spese personali come definita nel Progetto Individualizzato L. 3/2008 art. 14 (l'importo mensile medio di riferimento è quantificato in € 80,00). Nel caso particolare ove l'Ente Gestore non prevede di introitare direttamente gli emolumenti, il beneficiario verserà tutti gli emolumenti percepiti direttamente all'Amministrazione Comunale.

Ai richiedenti la prestazione in possesso di proprietà o altro diritto reale relativo alla *sola prima casa*, viene riconosciuta l'integrazione della retta determinata al netto degli utili derivanti dal godimento del bene medesimo (es. affitto). Qualora il beneficiario sia in possesso di altre proprietà o altri diritti reali l'Amministrazione Comunale si riserva di non provvedere all'integrazione della retta fino al completo esaurimento dell'importo pari al valore corrispondente all'eventuale alienazione del bene.

Le quote di compartecipazione economica al servizio e le relative specifiche, verranno definite tramite accordo scritto tra l'Amministrazione Comunale ed il beneficiario o suo rappresentante avente titolo.

Valori di riferimento per la definizione della quota di compartecipazione: Laddove le somme versate dal beneficiario di cui si è detto nei commi precedenti non siano sufficienti alla copertura dell'intero costo della retta, ai fini del calcolo della quota a carico del nucleo anagrafico di appartenenza del beneficiario, si applicherà il seguente calcolo:

- ☐ percentuale minima di contribuzione: 0%
- ☐ percentuale massima di contribuzione: 100%
- ☐ situazione economica (ISEE) iniziale : € 0,00
- ☐ situazione economica (ISEE) finale : € 16.527,00

$$\text{Percentuale da applicare} = 0\% + \frac{(\text{Valore ISEE} - € 0) \times (100\% - 0\%)}{(\text{€ 16.527,00})} \%$$

TABELLA 4: CENTRO DIURNO DISABILI

Costo di riferimento: Costo giornaliero applicato dall'Ente Gestore

Tariffa applicata: Costo di riferimento

Nucleo di riferimento: ai sensi del D.P.C.M. 159/2013 e successive modificazioni ed integrazioni

Valori di riferimento per la definizione della quota di compartecipazione:

- ☐ percentuale minima di contribuzione: 35%
- ☐ percentuale massima di contribuzione: 100%
- ☐ situazione economica (ISEE) iniziale : € 0,00
- ☐ situazione economica (ISEE) finale : € 16.527,00

$$\text{Percentuale da applicare} = 35\% + \frac{(\text{Valore ISEE} - € 0) \times (100\% - 35\%)}{(\text{€ 16.527,00})} \%$$

Nel caso di provvidenze economiche esenti Irpef non incluse nell'ISEE, alla quota ottenuta sulla base del calcolo ISEE dovranno essere aggiunti i seguenti importi contributivi forfetari:

	PROVVIDENZE ECONOMICHE PERCEPITE	IMPORTO FORFETTARIO / GIORNO
Invalido civile	Assegno di assistenza / Indennità di frequenza minori / Pensione di invalidità	1,30 €/ g
Invalido civile	Indennità di accompagnamento	2,00 €/ g
Sordomuto	Pensione / Indennità di comunicazione	1,30 €/ g
Cieco civile	Pensione ciechi assoluti	1,40 €/ g
Cieco civile	Pensione ciechi, Assegno decimisti, indennità ventesimisti	0,90 €/ g
Cieco civile	Indennità di accompagnamento	3,50 €/ g

Nel caso di percezione di più proventi economici la quota sarà data dalla somma dei valori corrispondenti a ciascun emolumento.

TABELLA 5: CENTRO SOCIO EDUCATIVO

Costo di riferimento: Costo giornaliero applicato dall'Ente Gestore

Tariffa applicata: Costo di riferimento

Nucleo di riferimento: ai sensi del D.P.C.M. 159/2013 e successive modificazioni ed integrazioni

Valori di riferimento per la definizione della quota di compartecipazione:

- ☐ percentuale minima di contribuzione: 35%
- ☐ percentuale massima di contribuzione: 100%
- ☐ situazione economica (ISEE) iniziale : € 0,00
- ☐ situazione economica (ISEE) finale : € 16.527,00

$$\text{Percentuale da applicare} = 35\% + \frac{(\text{Valore ISEE} - \text{€ } 0) \times (100\% - 35\%)}{(\text{€ } 16.527,00)} \%$$

Nel caso di provvidenze economiche esenti Irpef non incluse nell'ISEE, alla quota ottenuta sulla base del calcolo ISEE dovranno essere aggiunti i seguenti importi contributivi forfetari:

	PROVVIDENZE ECONOMICHE PERCEPITE	IMPORTO FORFETTARIO / GIORNO
Invalido civile	Assegno di assistenza / Indennità di frequenza minori / Pensione di invalidità	1,30 €/ g
Invalido civile	Indennità di accompagnamento	2,00 €/ g
Sordomuto	Pensione / Indennità di comunicazione	1,30 €/ g
Cieco civile	Pensione ciechi assoluti	1,40 €/ g
Cieco civile	Pensione ciechi, Assegno decimisti, indennità ventesimisti	0,90 €/ g
Cieco civile	Indennità di accompagnamento	3,50 €/ g

Nel caso di percezione di più proventi economici la quota sarà data dalla somma dei valori corrispondenti a ciascun emolumento.

TABELLA 6: SERVIZIO FORMAZIONE ALL'AUTONOMIA PER DISABILI DELL'AMBITO

Costo di riferimento: Costo giornaliero applicato dall'Ente Gestore (frequenza full time o part time)

Tariffa applicata: Costo di riferimento

Nucleo di riferimento: ai sensi del D.P.C.M. 159/2013 e successive modificazioni ed integrazioni

Valori di riferimento per la definizione della quota di compartecipazione:

- ☐ percentuale minima di contribuzione: 30%
- ☐ percentuale massima di contribuzione: 100%
- ☐ situazione economica (ISEE) iniziale : € 0,00
- ☐ situazione economica (ISEE) finale : € 16.527,00

$$\text{Percentuale da applicare} = 30\% + \frac{(\text{Valore ISEE} - \text{€ 0}) \times (100\% - 30\%)}{(\text{€ 16.527,00})} \%$$

Nel caso di provvidenze economiche esenti Irpef non incluse nell'ISEE, alla quota ottenuta sulla base del calcolo ISEE dovranno essere aggiunti i seguenti importi contributivi forfetari:

DISABILITA'	PROVVIDENZE ECONOMICHE PERCEPITE	IMPORTO FORFETTARIO / GIORNO
Invalido civile	Assegno di assistenza / Indennità di frequenza minori / Pensione di invalidità	2,00 €/ g
Invalido civile	Indennità di accompagnamento	3,90 €/ g
Sordomuto	Pensione	2,00 €/ g
Sordomuto	Indennità di comunicazione	1,90 € / g
Cieco civile	Pensione ciechi assoluti non ricoverati	2,20 €/ g
Cieco civile	Pensione ciechi assoluti ricoverati	2,00 €/ g
Cieco civile	Pensione ciechi	1,50 €/ g
Cieco civile	Assegno decimisti, indennità ventesimisti	1,40 €/ g
Cieco civile	Indennità di accompagnamento	6,10 €/ g

*Nel caso di percezione di più proventi economici la quota sarà data dalla somma dei valori corrispondenti a ciascun emolumento.
In caso di assenza dal servizio, la quota forfetaria giornaliera subirà una detrazione del 30%.*

TABELLA 7: CENTRO SOCIO EDUCATIVO PER DISABILI E SERVIZIO FORMAZIONE ALL'AUTONOMIA PER DISABILI EXTRA AMBITO

Costo di riferimento: Costo giornaliero applicato dall'Ente Gestore (frequenza full time o part time)

Tariffa applicata: Costo di riferimento

Nucleo di riferimento: ai sensi del D.P.C.M. 159/2013 e successive modificazioni ed integrazioni

Valori di riferimento per la definizione della quota di compartecipazione:

- ❑ percentuale minima di contribuzione: 30%
- ❑ percentuale massima di contribuzione: 100%
- ❑ situazione economica (ISEE) iniziale : € 0,00
- ❑ situazione economica (ISEE) finale : € 16.527,00

$$\text{Percentuale da applicare} = 30\% + \frac{(\text{Valore ISEE} - \text{€ 0}) \times (100\% - 30\%)}{(\text{€ 16.527,00})} \%$$

Nel caso di provvidenze economiche esenti Irpef non incluse nell'ISEE, alla quota ottenuta sulla base del calcolo ISEE dovranno essere aggiunti i seguenti importi contributivi forfetari:

DISABILITA'	PROVVIDENZE ECONOMICHE PERCEPITE	IMPORTO FORFETTARIO / GIORNO
Invalido civile	Assegno di assistenza / Indennità di frequenza minori / Pensione di invalidità	2,00 €/ g
Invalido civile	Indennità di accompagnamento	3,90 €/ g
Sordomuto	Pensione	2,00 €/ g
Sordomuto	Indennità di comunicazione	1,90 € / g
Cieco civile	Pensione ciechi assoluti non ricoverati	2,20 €/ g
Cieco civile	Pensione ciechi assoluti ricoverati	2,00 €/ g
Cieco civile	Pensione ciechi	1,50 €/ g
Cieco civile	Assegno decimisti, indennità ventesimisti	1,40 €/ g
Cieco civile	Indennità di accompagnamento	6,10 €/ g

*Nel caso di percezione di più proventi economici la quota sarà data dalla somma dei valori corrispondenti a ciascun emolumento.
In caso di assenza dal servizio, la quota forfetaria giornaliera subirà una detrazione del 30%.*

TABELLA 8: COMUNITA' SOCIO-SANITARIA PER DISABILI

Costo di riferimento: Costo giornaliero applicato dall'Ente gestore

Tariffa applicata: Costo di riferimento

Nucleo di riferimento: ai sensi del D.P.C.M. 159/2013 e successive modificazioni ed integrazioni

Determinazione costo a carico del diretto beneficiario della prestazione: come previsto dall'art. 3 ca. 4 della D.G.R n. X/3230 "Prime determinazioni per l'uniforme applicazione del D.P.C.M. 159/20013", l'utente è tenuto al versamento diretto all'Ente Gestore di tutti gli emolumenti percepiti (pensioni, rendite, indennità, liquidità, risparmi, altro) fatta salva la quota mensile per le spese personali come definita nel Progetto Individualizzato L. 3/2008 art. 14 (l'importo mensile medio di riferimento è quantificato in € 80,00). Nel caso particolare ove l'Ente Gestore non prevede di introitare direttamente gli emolumenti, il beneficiario verserà tutti gli emolumenti percepiti direttamente all'Amministrazione Comunale.

Ai richiedenti la prestazione in possesso di proprietà o altro diritto reale relativo alla *sola prima casa*, viene riconosciuta l'integrazione della retta determinata al netto degli utili derivanti dal godimento del bene medesimo (es. affitto). Qualora il beneficiario sia in possesso di altre proprietà o altri diritti reali l'Amministrazione Comunale si riserva di non provvedere all'integrazione della retta fino al completo esaurimento dell'importo pari al valore corrispondente all'eventuale alienazione del bene.

Le quote di compartecipazione economica al servizio le relative specifiche, verranno definite tramite accordo scritto tra l'Amministrazione Comunale ed il beneficiario o suo rappresentante avente titolo.

Valori di riferimento per la definizione della quota di compartecipazione: Laddove le somme versate dal beneficiario di cui si è detto nei commi precedenti non siano sufficienti alla copertura dell'intero costo della retta, ai fini del calcolo della quota a carico del nucleo anagrafico di appartenenza del beneficiario, si applicherà il seguente calcolo:

- ☐ percentuale minima di contribuzione: 0%
- ☐ percentuale massima di contribuzione: 100%
- ☐ situazione economica (ISEE) iniziale : € 0,00
- ☐ situazione economica (ISEE) finale : € 16.527,00

$$\text{Percentuale da applicare} = 0\% + \frac{(\text{Valore ISEE} - € 0) \times (100\% - 0\%)}{(\text{€ 16.527,00})} \%$$

TABELLA 9: RESIDENZA SANITARIA PER DISABILI

Costo di riferimento: Costo giornaliero applicato dall'Ente gestore

Tariffa applicata: Costo di riferimento

Nucleo di riferimento: ai sensi del D.P.C.M. 159/2013 e successive modificazioni ed integrazioni

Determinazione costo a carico del diretto beneficiario della prestazione: come previsto dall'art. 3 ca 4 della D.G.R n. X/3230 del 06/03/2015 l'utente è tenuto al versamento diretto all'Ente Gestore di tutti gli emolumenti percepiti (pensioni, rendite, indennità, liquidità, risparmi, altro) fatta salva la quota mensile per le spese personali come definita nel Progetto Individuale (l'importo mensile medio di riferimento è quantificato in € 80,00). Nel caso particolare ove l'Ente Gestore non prevede di introitare direttamente gli emolumenti, il beneficiario verserà tutti gli emolumenti percepiti direttamente all'Amministrazione Comunale.

Ai richiedenti la prestazione in possesso di proprietà o altro diritto reale relativo alla *sola prima casa*, viene riconosciuta l'integrazione della retta determinata al netto degli utili derivanti dal godimento del bene medesimo (es. affitto). Qualora il beneficiario sia in possesso di altre proprietà o altri diritti reali l'Amministrazione Comunale si riserva di non provvedere all'integrazione della retta fino al completo esaurimento dell'importo pari al valore corrispondente all'eventuale alienazione del bene.

Le quote di compartecipazione economica al servizio le relative specifiche, verranno definite tramite accordo scritto tra l'Amministrazione Comunale ed il beneficiario o suo rappresentante avente titolo.

Valori di riferimento per la definizione della quota di compartecipazione: Laddove le somme versate dal beneficiario di cui si è detto nei commi precedenti non siano sufficienti alla copertura dell'intero costo della retta, ai fini del calcolo della quota a carico del nucleo anagrafico di appartenenza del beneficiario, si applicherà il seguente calcolo:

- ☐ percentuale minima di contribuzione: 0%
- ☐ percentuale massima di contribuzione: 100%
- ☐ situazione economica (ISEE) iniziale : € 0,00
- ☐ situazione economica (ISEE) finale : € 16.527,00

$$\text{Percentuale da applicare} = 0\% + \frac{(\text{Valore ISEE} - € 0) \times (100\% - 0\%)}{(\text{€ 16.527,00})} \%$$

TABELLA 10: COMUNITA' ALLOGGIO PER MINORI

Costo di riferimento: Costo giornaliero applicato dall'Ente Gestore (frequenza full time o part time)

Tariffa applicata: Costo di riferimento

Nucleo di riferimento: ai sensi del D.P.C.M. 159/2013 e successive modificazioni ed integrazioni

L'applicazione della quota di compartecipazione è data intendersi per nucleo familiare, di conseguenza rimane invariata nel caso di inserimento di più figli minori

Valori di riferimento per la definizione della quota di compartecipazione: Laddove le somme versate dal beneficiario di cui si è detto nei commi precedenti non siano sufficienti alla copertura dell'intero costo della retta, ai fini del calcolo della quota a carico del nucleo anagrafico di appartenenza del beneficiario, si applicherà il seguente calcolo:

- ☐ percentuale minima di contribuzione: 10%
- ☐ percentuale massima di contribuzione: 100%
- ☐ situazione economica (ISEE) iniziale : € 0,00
- ☐ situazione economica (ISEE) finale : € 16.527,00

$$\text{Percentuale da applicare} = 10\% + \frac{(\text{Valore ISEE} - \text{€ 0}) \times (100\% - 10\%)}{(\text{€ 16.527,00})} \%$$

TABELLA 11: SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA PER MINORI

Costo di riferimento: Costo giornaliero applicato dall'Ente Gestore (frequenza full time o part time)

Tariffa applicata: Costo di riferimento

Nucleo di riferimento: ai sensi del D.P.C.M. 159/2013 e successive modificazioni ed integrazioni

Valori di riferimento per la definizione della quota di compartecipazione: Laddove le somme versate dal beneficiario di cui si è detto nei commi precedenti non siano sufficienti alla copertura dell'intero costo della retta, ai fini del calcolo della quota a carico del nucleo anagrafico di appartenenza del beneficiario, si applicherà il seguente calcolo:

- ☐ percentuale minima di contribuzione: 0%
- ☐ percentuale massima di contribuzione: 100%
- ☐ situazione economica (ISEE) iniziale : € 0,00
- ☐ situazione economica (ISEE) finale : € 35.000,00

$$\text{Percentuale da applicare} = 0\% + \frac{(\text{Valore ISEE} - \text{€ 0}) \times (100\% - 0\%)}{(\text{€ 35.000,00})} \%$$